

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il Circolo Familiare rinasce con l'aiuto dei turchi

Redazione · Friday, April 28th, 2017

Nella foto, da sinistra, Michele Palazzo, Fabrizio Faccicani, Romeo Caputo e Renzo Morelli

Il Circolo Familiare rinasce a vita nuova con l'apertura del **Centro Culturale Polivalente**, nella parte seminterrata de **"La Terrazza"**, la nuova attività di ristorazione su viale Lombardia. L'inaugurazione ufficiale avverrà più avanti quando potrà essere presente il **presidente Gaetano Castiglioni**; quella di **domenica 30 aprile** sarà solo un'apertura al pubblico per conoscere la nuova struttura, dopo la ristrutturazione. **Di origini turche, sono stati proprio i ristoratori a sobbarcarsi le spese per i lavori di rifacimento**, comprendenti anche la messa a norma con l'installazione di impianti antincendio e di aerazione.

«La cooperativa ha profuso uno sforzo immane la realizzazione di due progetti – ha spiegato in una lettera il presidente Castiglioni -: "La Terrazza" il cui finanziamento è stato concesso tramite contratto, e la realizzazione del Centro Culturale Polivalente con lo scopo di valorizzare lo sviluppo della cultura in tutti i rami. Tutti collaboriamo con responsabilità e gratuitamente per amore di ciò che i nostri padri ci hanno lasciato in eredità».

I circa **60 soci della Cooperativa** potranno ora ritroarsi insieme nella sede che sarà anche un luogo a disposizione della comunità castellanese e non solo per le attività più disparate, sia dei cittadini sia delle associazioni. Al centro della sala all'entrata un quadro di Giancarlo Pozzi, donato alla cooperativa che, **dal 1902 sul territorio, era sull'orlo del fallimento**. Dopo la manifestazione di interessi di una ventina di privati, il Consiglio d'Amministrazione ha optato per l'assegnazione ai turchi della struttura dove far sorgerà un ristorante. *«Ora bisogna rilanciare l'attività che non avrà fini di lucro – ha sottolineato Michele Palazzo -. Importante la miscela che si è creata tra privato e cooperativa con un contratto di 18 anni. Noi non saremmo stati in grado di metterci un euro».*

This entry was posted on Friday, April 28th, 2017 at 5:02 pm and is filed under [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

